



Istituto di Istruzione Superiore

“Filippo Juvara”

www.istitutojuvara.it

Siracusa: Istituto Tecnico Settore Tecnologico – Indirizzo: Costruzioni Ambiente e Territorio | I.T.G. serale e Casa Circ. (Brucoli)
Istituto Tecnico Settore Economico – Indirizzo: Turismo | Istituto Professionale – Indirizzo: Servizi Commerciali
Florida: Liceo Scientifico – Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico – Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo
Canicattini Bagni: Liceo Scientifico

Prot. n. 6114/C27

Siracusa 04/11/2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
All'ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016/2019 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 59/97
- VISTO il DPR 275/99
- VISTO il D. L.vo n. 165/01
- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dai rappresentanti dei genitori e degli studenti

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti inerenti alle competenze di base e in particolare verranno potenziati i seguenti aspetti:

- Approcci innovativi tanto per la didattica dell'italiano, quanto per quella della matematica che, in generale, si estendono a tutte le altre discipline;
- Implementazione della metodologia del problem solving riferita a compiti autentici di realtà;
- Utilizzo di rubriche di valutazione, atte al monitoraggio del livello di competenza di ciascun allievo;
- Miglioramento del livello di ciascun allievo nella competenza chiave di cittadinanza, trasversale alle discipline, attinente alla risoluzione di situazioni problematiche, prediligendo approcci finalizzati allo sviluppo della capacità di comprensione della situazione e conseguente indicazione di possibili risoluzioni del problema.

Le proposte e i pareri formulati dagli Enti Locali, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dai rappresentanti dei genitori e degli studenti di cui tenere conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- puntare alla qualificazione dell'offerta formativa al fine di raggiungere il successo formativo di ogni studente;
- intensificare il rapporto con le famiglie e potenziare i servizi on-line;
- offrire possibilità di praticare attività sportive, di approfondimento delle lingue straniere e delle competenze digitali con finalità certificative;
- prevenire l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento predisponendo percorsi alternativi semplificati e concordando il carico di lavoro;
- sostenere lo sviluppo armonico della personalità degli studenti attenzionando le problematiche adolescenziali e sociali, offrendo consulenza psicologica;
- migliorare gli interventi per alunni con BES e DSA, e per gli allievi diversamente abili, al fine di una maggiore integrazione, inclusione e successo formativo;
- favorire la conoscenza e la pubblica condivisione dei risultati conseguiti dalla scuola nelle Prove Nazionali, nei concorsi, nelle gare scolastiche e nelle manifestazioni;
- adeguare le infrastrutture e le procedure degli uffici alla recente normativa di dematerializzazione dei pubblici uffici.

3) Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

➤ commi 1-4 (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

La scuola, quale comunità educante, è attiva e dinamica se sa guardarsi intorno interrogandosi, al fine di cogliere le istanze che vengono dall'utenza, per declinarle con le finalità generali dell'istruzione statale sulla base delle linee guida ministeriali, con l'obiettivo di implementare percorsi innovativi e pertinenti tendenti al successo formativo di ogni studente, alla crescita globale del sistema, all'offerta un servizio valido al territorio di riferimento. Negli ultimi 20 anni la scuola italiana si muove verso la personalizzazione dei percorsi formativi nei quali il discente, con le sue capacità e istanze, è al centro del percorso. La personalizzazione vuole raggiungere l'obiettivo di una reale equità, che non consiste nel dare a tutti gli stessi servizi, perché così facendo le disuguaglianze non verrebbero colmate, ma che non si traduce neanche in buonismo o eccessiva comprensione del disagio. La personalizzazione si attua rilevando le esigenze e le capacità dello studente per permettergli di progredire e migliorare, partendo dalla sua motivazione come leva strategica dell'apprendimento: dare a tutti la possibilità di raggiungere il successo formativo, dare a ognuno ciò che serve. La scuola è il corpo docente, sono le strutture, è il sistema organizzativo, ma non dimentichiamo che elemento fondante di tutto il sistema è l'alunno. Il tema della centralità dell'alunno è un tema affermato in questo scenario, su vari versanti; si parla di progettazione per competenze perché il discente deve essere in grado di "saper essere" (dopo sapere e saper fare), acquisendo delle capacità che lo porteranno ad affrontare problemi complessi anche in altri sistemi, diversi da quello scolastico, e delle capacità di utilizzare ciò che ha appreso abbinando le competenze. Nuclei principali del progetto formativo della scuola saranno: **centralità dello studente, personalizzazione, raggiungimento di competenze.**

Pertanto, al fine di raggiungere le finalità enunciate dalla Legge, il Piano dovrà:

- esprimere l'identità culturale e progettuale della scuola;
- rispondere ai bisogni dell'utenza e del territorio;
- promuovere il dialogo tra scuola e famiglia;

- definire percorsi formativi che permettano a tutti gli alunni di conseguire il successo formativo;
- organizzare i percorsi didattici, nell'ambito degli attuali ordinamenti, secondo modalità fondate su obiettivi formativi e competenze tenendo conto dei contenuti espressi nei DPR n. 87 (Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali), n. 88 (Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali), e n. 89 (Regolamento recante norme per il riordino dei Licei) del 15 marzo 2010;
- contenere proposte per il triennio di riferimento da valutare annualmente ed eventualmente modificare entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico;

In particolare nel Piano triennale dovranno essere incluse le seguenti azioni:

- curriculum scolastico;
- articolazione flessibile del gruppo classe, delle classi o sezioni;
- iniziative di recupero, sostegno e potenziamento;
- attività facoltative ed opzionali;
- iniziative d'orientamento e continuità;
- attività di alternanza scuola-lavoro;
- attività in collaborazione con enti esterni;
- potenziamento delle nuove tecnologie;
- iniziative di aggiornamento per il personale docente e ATA.

Il Piano comprenderà la progettazione dei **corsi di istruzione per adulti di II livello** da realizzare secondo le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, emanate con il D.P.R. n° 263 del 29 ottobre 2012 che ha dato un nuovo assetto ai corsi di istruzione per adulti con l'istituzione dei percorsi di secondo livello realizzati dalle istituzioni scolastiche per il conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica, articolati in tre periodi didattici, così strutturati:

- 1) il primo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- 2) il secondo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- 3) il terzo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

I consigli di livello concorderanno le attività di accoglienza e le prove di competenze da somministrare agli utenti per il conseguimento del livello richiesto.

Il Piano dovrà prevedere anche la **partecipazione al Programma operativo nazionale per la Scuola - Programmazione 2014-2020:**

Asse I - Istruzione, finalizzato a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze

Asse II – Infrastrutture per l'istruzione, finalizzato a promuovere e sostenere l'istruzione, la qualificazione professionale e la formazione permanente con azioni finalizzate ad aumentare l'attrattività della scuola attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento

Asse III – Capacità istituzionale e amministrativa, volto a incrementare la capacità istituzionale e l'efficienza della pubblica amministrazione.

La progettazione organizzativa-didattica potrà prevedere:

- adeguamenti del calendario scolastico;
- la modulazione del monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- la programmazione flessibile dell'orario complessivo;
- l'apertura pomeridiana della scuola e la possibilità di apertura nei periodi estivi;
- attività da svolgersi nei periodi di sospensione dell'attività didattica;
- percorsi didattici personalizzati e individualizzati;
- costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che l'Istituto ha aderito al progetto GARR-X Progress, infrastruttura digitale a fibra ottica ad elevata connettività per promuovere ricerca, istruzione e competitività nel sud.

L'Istituto procederà pertanto a:

- consolidare e completare le dotazioni multimediali per tutte le classi;
- creare nuovi laboratori per lo sviluppo della didattica laboratoriali;
- partecipare alla creazione di laboratori territoriali.

Per quanto riguarda i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

Classe di concorso	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione		
Classe di concorso	Indirizzo TECNICO : "Costruzioni, ambiente e territorio"; "Turismo"					
A013 - Chimica	12h	14h	14h	Il piano triennale previsto per l'indirizzo tecnico "Costruzioni ambiente e territorio" è di n° 9 classi per anno così articolate:		
A016 - Costruzioni	1catt. 7h	1catt. 8h	1catt. 7h			
A016/A072 - Costr./Topog.	1 catt.	1 catt.	1 catt.			
A017 -Disc. ec. az.	10h	8h	8h			
A019 - Diritto	16h	15h	15h	a.s.16/17	a.s.17/18	a.s.18/19
A020 - Impianti	1 catt.	1 catt.	1 catt.	n. 2 cl. I	n. 2 cl. I	n. 2 cl. I
A029 - Ed. fisica	1catt. 6h	1catt. 6h	1catt. 6h	n. 2 cl. II	n. 2 cl. II	n. 2 cl. II
A038 - Fisica	14h	14h	14h	n. 1 cl. III	n. 2 cl. III	n. 2 cl. III
A039 - Geog. tur.	7h	8h	8h	n. 2 cl. IV	n. 1 cl. IV	n. 2 cl. IV
A042 - Informatica	8h	10h	10h	n. 2 cl. V	n. 2 cl. V	n. 1 cl. V
A047 - Matematica	2 catt. 8h	2 catt. 9h	2 catt. 10h	Il piano triennale previsto per l'indirizzo tecnico settore economico "Turismo" è di n° 3 classi per anno così articolate:		
A050 - Lettere	4 catt.	4 catt.	4 catt.			
A058 - Estimo	1 catt.	1 catt.	1 catt.			
A060 - Scienze	12h	14h	14h			
A061 - St. arte	4h	2h	2h	a.s.16/17	a.s.17/18	a.s.18/19
A072 - Topografia	1 catt. 2h	1 catt. 2h	1 catt. 2h	n. 1 cl. I	n. 1 cl. I	n. 1 cl. I
A246 - Francese	9h	9h	9h	n. 1 cl. IV	n. 1 cl. II	n. 1 cl. II
A346 - Inglese	2 catt.	2 catt.	2 catt.	n. 1 cl. V	n. 1 cl. V	n. 1 cl. III
A546 - Tedesco	6h	3h	3h			
C240 - Lab. chim.	4h	4h	4h			
C290 - Lab. fis.	4h	4h	4h			
C300 - Lab. inf.	4h	4h	4h			
C320 - Lab. tecn.	4h	4h	4h			
C430 - Lab. topog.	2 catt. 9h	2 catt. 9h	2 catt. 9h			
Religione	12h	12h	12h			

Classe di concorso	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione		
Classe di concorso	Percorsi di II livello ISTITUTO TECNICO : "Costruzioni, ambiente e territorio"					
A013 - Chimica	0	0	2h	I percorsi di II livello indirizzo tecnico "Costruzioni ambiente e territorio" sono distribuiti in 2 sedi: la sede di Siracusa, dove funzionano 3 gruppi di livello e la sede della Casa di reclusione di Brucoli dove funziona n. 1 gruppo di livello. I percorsi sono così articolati:		
A016 - Costruzioni	13h	14h	9h			
A020 - Impianti	14h	14h	14h			
A038 - Fisica	0	0	3h			
A042 - Informatica	0	0	3h			
A047 - Matematica	12h	12h	12h			
A019 - Diritto	16h	15h	15h			
A050 - Lettere	1 catt. 2h	1 catt. 2h	1 catt.	a.s.16/17	a.s.17/18	a.s.18/19
A058 - Estimo	10h	11h	8h	n. 1 gruppo	n. 1 gruppo	n. 2 gruppi
A060 - Scienze	0	0	3h	2° periodo	2° periodo	2° periodo
A072 - Topografia	12h	12h	9h	1° livello	1° livello	1° livello
A346 - Inglese	8h	8h	8h	n. 2 gruppi	n. 1 gruppo	n. 1 gruppo
C430 - Lab. topog.	1 catt. 7h	1 catt. 7h	1 catt.	2° periodo	2° periodo	2° periodo

				2° livello	2° livello	2° livello
				n. 1 gruppo 3° periodo	n. 2 gruppi 3° periodo	n. 1 gruppo 3° periodo

Classe diconcorso	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione
Classe di concorso	Indirizzo PROFESSIONALE "Servizi commerciali"			
A007 – Tec. pubbl.	16h	1catt. 6h	1 catt. 6h	<p>Il piano triennale previsto per l'indirizzo professionale "Servizi commerciali" è così distribuito:</p> <p>a. s. 16/17 (totale n. 9 classi): n° 7 classi IPO8 (n. 2 prime, n. 2 seconde, n. 1 terza e n. 2 quinte) n° 2 classi IPCP (n. 1 terza e n. 1 quarta);</p> <p>a. s. 17/18 (totale n. 9 classi): n° 6 classi IPO8 (n. 2 prime, n. 2 seconde, n. 1 terza e n. 1 quarta) n° 3 classi IPCP (n. 1 terza, n. 1 quarta e n. 1 quinta);</p> <p>a. s. 18/19 (totale n. 10 classi): n° 7 classi IPO8 (n. 2 prime, n. 2 seconde, n. 1 terza, n. 1 quarta e n. 1 quinta) n° 3 classi IPCP (n. 1 terza, n. 1 quarta e n. 1 quinta).</p>
A013 - Chimica	4h	4h	4h	
A017 –Disc. ec. az.	2 catt. 14h	2 catt. 9h	2 catt. 17h	
A019 - Diritto	1 catt. 2h	16h	1 catt. 2h	
A029 - Ed. fisica	1 catt.	1 catt.	1 catt. 2h	
A036 - Tec. comunicazione	10h	10h	12h	
A038 - Fisica	4h	4h	4h	
A047 - Matematica	1 catt. 13h	1 catt. 13h	1 catt. 16h	
A050 - Lettere	3 catt. 2h	3 catt. 2h	3 catt. 8h	
A060 - Scienze	8h	8h	8h	
A061 - St. arte	4h	6h	6h	
A076 – Trattamento testi	1 catt. 4h	1 catt. 2h	1 catt. 4h	
A246 - Francese	1 catt. 7h	1 catt. 6h	1 catt. 9h	
A346 - Inglese	1 catt. 9h	1 catt. 9h	1 catt. 12h	
C380 - Lab. Tec. pubbl.	4h	6h	6h	
Religione	9h	9h	10h	
Sostegno	5 posti	5 posti	5 posti	

Classe diconcorso	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione
Classe di concorso	Liceo Canicattini Bagni			
A025 – Dis. e st. Arte	1 catt.	1 catt.	1 catt. E 2h	<p>Sede di Canicattini Bagni</p> <p>- a. s. 16/17 (totale n. 9 classi): n° 7 classi LI02 (n. 1 prima, n. 1 seconda, n. 2 terze, n. 1 quarta e n. 2 quinte); n° 2 classi LI03 (n. 1 prima e n. 1 seconda);</p> <p>- a. s. 17/18 (totale n. 9 classi): n° 6 classi LI02 (n. 1 prima, n. 1 seconda, n. 1 terza, n. 2 quarte e n. 1 quinta); n° 3 classi LI03 (n. 1 prima, n. 1 seconda e n. 1 terza);</p> <p>- a. s. 18/19 (totale n. 10 classi): n° 6 classi LI02 (n. 1 prima, n. 1 seconda, n. 1 terza, n. 1 quarta e n. 2 quinte); n° 4 classi LI03 (n. 1 prima, n. 1 seconda, n.1 terza e n. 1 quarta)</p>
A029 - Ed. fisica	1 catt.	1 catt.	1 catt. E 2h	
A037 – Storia e filosofia	1 catt. 7h	1 catt. 6h	1 catt. 10h	
A049 – Matem. e fisica	3 catt. 8h	3 catt. 8h	3 catt. 15h	
A051 – Lettere e latino	3 catt. 15h	3 catt. 12h	3 catt. 16h	
A060 - Scienze	1 catt. 8h	1 catt. 10h	1 catt. 15h	
A346 - Inglese	1 catt. 9h	1 catt. 9h	1 catt. 12h	
A042 -Informatica	4 h	6h	8h	
Religione	9h	9h	10h	
Sostegno	2 posti	2 posti	2 posti	

- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari e la funzione di coordinatore di dipartimento;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

Figura professionale	Posti in organico di diritto	Posti previsti in organico di potenziamento	Totale posti
DSGA	1	0	1
Assistenti amministrativi	7	2	9
Collaboratori scolastici	16	4	20
Assistenti tecnici	8	2	10

4) Criteri generali, azioni e obiettivi prioritari del Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

Nella stesura del Piano dell'Offerta Formativa Triennale si terrà conto in particolare delle priorità evidenziate dal RAV, relative all'Area Esiti e di seguito riportate:

- Risultati scolastici

Priorità 1: Migliorare il successo formativo - Aumentare il numero di allievi ammessi alla classe successiva

Descrizione del traguardo - Aumentare la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva riducendo progressivamente il numero di allievi sospesi in giudizio o non ammessi.

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità 2: Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Descrizione del traguardo - Migliorare le competenze di base degli studenti in matematica e italiano.

In merito al **potenziamento dell'offerta e agli obiettivi formativi prioritari**, di cui al comma 7 della Legge, si ritiene di sviluppare le seguenti azioni:

a) *valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;*

b) *potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;*

d) *sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;*

f) *alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;*

g) *potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;*

h) *sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;*

i) *potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;*

l) *prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.*

n) *apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;*

o) *incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;*

p) *valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;*

q) *individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.*

Sulla base del c. 14 della Legge 107, si individuano di seguito gli obiettivi e le azioni prioritarie che saranno sviluppate nel **Piano di Miglioramento**:

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Obiettivo A) PROGETTARE E VALUTARE LE COMPETENZE

1.1 SVILUPPARE LA DIDATTICA PER COMPETENZE

- Attenzionare la fase di progettazione con indicazione dei criteri e degli indicatori da adottare per lo sviluppo delle competenze disciplinari e pluridisciplinari relative a ciascuno dei quattro assi culturali e relative alle competenze da raggiungere a conclusione del ciclo di studi;
- Definire gli obiettivi, i traguardi di apprendimento e le competenze per le varie classi e anni di corso; rivedere le scelte metodologiche, pedagogiche e didattiche in funzione degli obiettivi individuati e della personalizzazione dei percorsi formativi;
- Costruire U.d.A. finalizzate al raggiungimento di competenze funzionali ad acquisire una capacità critica nei confronti dei problemi, canalizzare energie rispetto agli obiettivi, di elaborare un proprio metodo di lavoro che permetta facilmente di riutilizzare le competenze acquisite in altri contesti;
- Prevedere all'interno dei percorsi formativi percorsi di autoanalisi e autovalutazione dello studente attraverso i quali l'alunno prenda coscienza del livello di competenza raggiunto, dei processi svolti, dei percorsi di miglioramento da seguire.

1.2 ATTUARE IL CURRICOLO DI SCUOLA

- Ultimare la stesura del curricolo verticale, progettare il lavoro per gruppi di livello e per classi aperte e monitorare gli esiti di ogni processo per poter attestare le competenze effettivamente acquisite, prevedendo una continuità fra le competenze raggiunte a conclusione dell'obbligo scolastico (primo biennio – Assi culturali) e le competenze previste a conclusione dei corsi di studio;
- Implementare metodologie innovative nella conduzione dei processi formativi (didattica laboratoriale, didattica per competenze, collegamento con il mondo del lavoro);
- Coordinare la trasversalità della progettazione curricolare ed extracurricolare.

1.3 VALUTARE I LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI

- Monitorare costantemente lo sviluppo delle competenze disciplinari e pluridisciplinari relative a ciascuno dei quattro assi culturali e descritte nel DM 139/07 e relative alle competenze da raggiungere a conclusione del ciclo di studi;
- Adottare criteri comuni di valutazione tendenti ad accertare i livelli di competenza raggiunti dagli studenti;
- Costruire prove finalizzate alla valutazione delle competenze al fine di monitorare, verificare e sviluppare i processi.

1.4 CREARE SINERGIE ALL'INTERNO DEL TEAM DOCENTE

- Condivisione delle finalità, degli obiettivi e delle strategie;
- Implementazione di percorsi interdisciplinari in orizzontale e in verticale su aree tematiche comuni;
- Condivisione dei criteri di valutazione.

Obiettivo B): ATTUARE LA PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

3.1 PERSONALIZZARE I PERCORSI FORMATIVI:

- Personalizzazione del percorso formativo di ogni alunno.
- Progettazione di percorsi adeguati alle capacità e alle esigenze specifiche della classe e di ogni singolo alunno, con presa in carico della situazione reale di ogni studente;
- Realizzazione di attività di tutoraggio per ogni studente: il consiglio di classe assegna a ogni studente un tutor che ne segue il percorso formativo, evidenziando particolari esigenze o necessità di intervento al consiglio di classe;
- Favorire l'equità e l'eccellenza, garantendo pari opportunità formative a tutti gli studenti, valorizzando i meriti individuali, sostenendo e incentivando l'impegno dei giovani a raggiungere l'eccellenza dei risultati.

3.2 MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA:

- Comunicazioni sistematiche con la famiglia attraverso il potenziamento dei servizi on-line
- Attivare procedure di comunicazione scuola-famiglia efficienti e capillari;
- Potenziamento i servizi a distanza attraverso l'attivazione del registro on-line, con accesso degli studenti e delle famiglie ai servizi on-line, avvio di altre modalità di comunicazione con sms e posta elettronica.

3.3 PREVENIRE LA DISPERSIONE SCOLASTICA:

- Attivazione di azioni coordinate di supporto alle particolari problematiche sociali dell'utenza e del contesto in cui opera la scuola;
- Monitoraggio in itinere della dispersione scolastica;
- Attenzione alle problematiche relative al disagio giovanile, ai BES/DSA;
- Attivazione di percorsi di recupero tendenti a colmare le lacune e il divario che allontana l'alunno dalla classe.

3.4 POTENZIARE E DIFFERENZIARE I PERCORSI:

- Promozione di attività formative inerenti all'area professionale specifica
- Valorizzazione delle eccellenze con percorsi di approfondimento specifici;
- Promozione rapporti sistematico con gli ambienti professionali e il territorio, anche attraverso la realizzazione dei progetti di alternanza scuola-lavoro fortemente integrati con i processi curricolari;
- Potenziamento delle attività di orientamento sistemico in entrata e in uscita.

Metodologie e azioni specifiche per il conseguimento degli obiettivi:

- Progettare U.d.A. finalizzate al raggiungimento di competenze, disciplinari, interdisciplinari, in orizzontale, in verticale. Esse vengono sviluppate nelle attività curricolari ed extracurricolari. Le U.d.A. prevedono anche attività di autovalutazione dello studente;
- Uniformare la progettazione didattica delle discipline al fine di costituire il curricolo di scuola;
- Prevedere all'interno dei dipartimenti e dei consigli di classe delle U.d.A. da svolgere in modo interdisciplinare sia in orizzontale che in verticale;
- Costruire rubriche di valutazione delle competenze e predisporre prove comuni di valutazione delle competenze;
- Definire all'interno dei consigli di classe e dei dipartimenti le attività extracurricolari da svolgere;
- Promuovere rapporti sistematici con gli ambienti professionali e il territorio, anche attraverso la realizzazione dei progetti di alternanza scuola-lavoro fortemente integrati con i processi curricolari.
- Definire il Piano delle Attività esterne della classe. I consigli di classe definiscono a inizio anno il Piano delle Attività Esterne della classe (partecipazione a convegni, seminari, manifestazioni) che hanno un tetto massimo per ogni alunno di 30 ore annuali.
- Diversificare l'azione didattico-educativa in funzione delle caratteristiche e dei bisogni formativi degli alunni, valorizzare le capacità degli alunni più meritevoli e motivati attraverso percorsi formativi specifici.
- Prevenire e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica attraverso azioni didattiche mirate e il tutoraggio.
- Privilegiare l'acquisizione di un metodo di studio e offrire una formazione di alto contenuto culturale e professionale (curare quindi le conoscenze e competenze raggiunte dagli alunni che devono essere adeguate anche per un futuro inserimento nel mondo del lavoro).
- Potenziare i servizi on-line attraverso l'adozione del registro on-line, con accesso degli studenti e delle famiglie ai servizi e l'avvio di altre modalità di comunicazione con sms e posta elettronica.
- Attivare azioni coordinate di supporto alle particolari problematiche sociali dell'utenza e del contesto in cui opera la scuola anche attraverso sportelli di consulenza psicologica.
- Attivare percorsi pomeridiani di recupero delle competenze di base tendenti a colmare le lacune e il divario che allontana l'alunno dalla classe.

Problematiche specifiche da attenzionare:

- Bisogni educativi speciali e Disturbi dell'apprendimento;
- Dispersione scolastica;
- Problematiche sociali e adolescenziali;
- Esigenze formative specifiche e valorizzazione delle eccellenze.

A integrazione dell'offerta formativa, all'interno della programmazione didattica annuale, i Consigli di classe potranno programmare viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite connesse ad attività culturali, sportive e naturalistiche. Le uscite didattiche di un giorno - possibili dalla classe 1° e i viaggi d'istruzione di più giorni, sono organizzati e attuati nel rispetto delle norme ministeriali (CM 291 del 14/10/92 e seguenti). La programmazione e la realizzazione di tali iniziative rientra nell'autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi collegiali della scuola.

Figure di sistema a supporto della realizzazione del POF triennale

- Coordinatore percorsi personalizzati/POF indirizzi tecnici e professionale
- Coordinatore percorsi personalizzati/POF indirizzi Liceali
- Coordinatore orientamento e alternanza scuola-lavoro indirizzi tecnici e professionale
- Coordinatore orientamento e alternanza scuola-lavoro indirizzi liceali.

➤ **Commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

In coerenza con quanto evidenziato negli obiettivi prioritari si punterà allo sviluppo e al consolidamento delle competenze giuridiche, al contrasto della discriminazione e del bullismo, all'educazione alla legalità e alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di ogni genere da sviluppare curricularmente da parte di tutti gli insegnanti.

➤ **Commi 28-29 e 31-32** (*percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, insegnamenti opzionali, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

Per effetto del D.A. n. 8 del 05/03/2013, dal 1° settembre 2013 l'Istituto di Istruzione Superiore "Filippo Juvara" ha una nuova conformazione, essendo costituito dagli indirizzi tecnici e professionale della sede di Siracusa, comprendenti il corso serale e la sede carceraria, e dagli indirizzi liceali aggregati presenti nelle sedi di Floridia e di Canicattini Bagni. Elemento di forte rilevanza è la complessità organizzativa della nuova struttura che ha aggregato quattro sedi in quattro comuni diversi, anche distanti. L'Istituto attualmente conta **57 classi**, così distribuite nelle tre sedi:

- **Siracusa**: 20 classi a funzionamento diurno, 3 classi a funzionamento serale, 1 classe funzionante presso la Casa di Reclusione di Brucoli;
- **Floridia**: 24 classi a funzionamento diurno;
- **Canicattini**: 9 classi a funzionamento diurno.

È frequentato da 1100 alunni ed ha un corpo docente qualificato che annovera tra le sue fila stimati professionisti. I percorsi formativi offerti sono i seguenti:

Siracusa

- costruzioni, ambiente e territorio
- costruzioni, ambiente e territorio - corso serale – sede carceraria
- tecnico per il turismo
- professionale per i servizi commerciali (quinquennale)
- professionale promozione commerciale e pubblicitaria (quinquennale)
- operatore ai servizi di promozione e accoglienza (triennale)
- operatore grafico pubblicitario (triennale)

Floridia

- liceo scientifico
- liceo linguistico
- liceo scienze umane
- liceo scienze umane a indirizzo socio economico
- liceo sportivo

Canicattini Bagni

- liceo scientifico
- liceo scienze applicate

Tutti i corsi indicati hanno una durata quinquennale, che consente di conseguire il diploma specifico, ad esclusione dei corsi professionali di *Operatore ai servizi vendita*, ed *Operatore grafico*, i cui percorsi formativi si articolano in tre anni di studio, finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale, a cui può aggiungersi un quarto anno per il conseguimento di un diploma professionale europeo e un ulteriore quinto anno per l'accesso all'esame di stato.

E' stata inoltrata richiesta per l'attivazione dei seguenti nuovi indirizzi

Siracusa

- Servizi enogastronomia e ospitalità alberghiera: articolazione Enogastronomia (opzione "Prodotti dolciari artigianali e industriali"), Accoglienza, Servizi di sala e vendita
- Succursale corso tecnico presso il Comune di Priolo

Liceo di Floridia

- Liceo scientifico opzione scienze applicate.

Per quanto riguarda le iniziative d'orientamento saranno effettuate le seguenti attività:

- **Orientamento "in ingresso"**: presentazione degli indirizzi presenti in Istituto agli studenti delle classi 3^a della scuola media di I grado e ai loro genitori, allo scopo di favorire una scelta consapevole dell'indirizzo di studi. La scuola offrirà agli studenti informazioni dettagliate su la tipologia dei percorsi formativi offerti con relativi quadri orario e sbocchi professionali. Saranno organizzate attività di open day nelle quali gli allievi del primo ciclo saranno invitati a vivere una tipica giornata del percorso prescelto. Si partecipa all'iniziativa "Georientiamoci".

- **Orientamento "in uscita"**: informazione e orientamento degli studenti delle ultime classi allo scopo di favorire una scelta consapevole del percorso universitario o professionali. La scuola offrirà agli studenti informazioni dettagliate su la tipologia degli studi universitari; la formazione professionale post-diploma; il mercato del lavoro; le borse di studio e i programmi di mobilità degli studenti all'estero.

Per quanto riguarda la **valorizzazione del merito scolastico** e dei talenti, nell'ambito dell'offerta formativa, si devono prevedere i progetti che promuovono l'individuazione delle eccellenze. Tra questi si annoverano: giochi matematici, olimpiadi della matematica, olimpiadi di italiano, olimpiadi della cultura e del talento, giochi di fisica, giochi di chimica, campionati sportivi studenteschi, Convegno Pirandelliano, partecipazione ad eventi, manifestazioni, convegni, iniziative proposte da scuole ed Enti esterni.

Relativamente agli **insegnamenti opzionali**, il Piano dovrà anche prevedere, nei percorsi tecnici e professionali, gli insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere da attivare nei limiti del contingente di organico assegnato oppure con l'utilizzo di risorse per il potenziamento dell'offerta formativa. Nei percorsi liceali, come da normativa vigente, si potrà prevedere di attivare nuovi insegnamenti a scelta tra i seguenti: Diritto ed Economia, Musica, Strumento musicale, Lingua straniera 2, Latino, Greco, Discipline audiovisive, Tecnologia e Disegno, Storia dell'Arte, Pedagogia, Psicologia, Sociologia, Legislazione sociale, Elementi di Psicologia, sociologia e statistica, Informatica e sistemi automatici, Scienze sociali e metodologia della ricerca.

Per realizzare le attività previste nel Piano si rende necessario individuare i **coordinatori delle singole classi**. Nel presente anno scolastico sono stati individuati n. 57 coordinatori, supportati da altrettanti segretari. Il Coordinatore del Consiglio di Classe sarà la figura principale di coordinamento dell'attività formativa relativa alla classe, svolgerà quindi i seguenti compiti:

- Presiedere il consiglio di classe in assenza del Dirigente Scolastico;
- Coordinare i lavori del Consiglio di Classe;
- Coordinare eventuali attività di tutoraggio;
- Coordinare la gestione del Piano delle Attività Esterne;
- Interagire con lo Staff di Dirigenza per tutte le problematiche relative alla classe o ai singoli alunni.

Relativamente alla individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli **alunni stranieri** il Piano triennale, all'interno del piano di inclusione, dovrà contenere un Protocollo di Accoglienza che contenga criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento di tutti gli alunni. Un'attenzione particolare sarà riservata agli aspetti affettivi - relazionali degli alunni diversamente abili, degli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento, degli alunni con svantaggio socio economico familiare ed infine degli alunni di recente immigrazione e che si apprestano ad imparare la Lingua Italiana.

Il Protocollo dovrà definire compiti e ruoli degli operatori scolastici (il dirigente, i docenti, il personale della segreteria, il personale ATA), tracciare le diverse fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana. Obiettivo del Protocollo sarà ripensare e condividere con il Collegio Docenti gli strumenti concettuali, didattici e normativi che ci permettano di far sì che la diversità diventi una risorsa.

➤ **Commi 33-43** (alternanza scuola-lavoro):

Con la legge 107 l'alternanza scuola lavoro, che trasforma le conoscenze acquisite in competenze, diventa un obbligo sia nei tecnici e professionali (400 ore nel triennio) sia nei Licei (200 ore nel triennio). Partendo dalle positive esperienze già effettuate, si procederà con la promozione di rapporti con gli ambienti professionali e il territorio, anche attraverso specifico invito pubblico alla manifestazione di interesse per la suddetta attività. I consigli di classe, a partire dalle classi terze, dovranno progettare percorsi di alternanza finalizzati a:

- realizzare esperienze dirette della realtà lavorativa
- sviluppare negli allievi una maggiore capacità di adattamento alle continue trasformazioni ed innovazioni della realtà lavorativa;
- sviluppare negli allievi una maggiore iniziativa personale.

➤ **Commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*).

Si sottolinea la necessità di:

- elaborare strategie didattiche collegiali che pongano al centro la didattica laboratoriale.
- realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti anche attraverso la collaborazione con associazioni, università, organismi del terzo settore e imprese;
- potenziare gli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- formare i docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi;
- adottare strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

➤ **Comma 124** (*formazione in servizio docenti*).

Il **Piano di Formazione** prevede attività tendenti a supportare l'innovazione, la personalizzazione, l'attenzione alle problematiche educative, la qualificazione del personale docente. In particolare saranno attenzionate le seguenti tematiche:

- Bisogni Educativi Speciali e didattica inclusiva,
- La personalizzazione educativa e la didattica per competenze,
- Strategie di comunicazione,
- Lingua inglese (alfabetizzazione di base e livello B1),
- Italiano L2,
- Progettazione di compiti autentici di realtà e predisposizione di rubriche valutative.

Il **Piano di Formazione** per il personale ATA prevede attività tendenti a supportare l'innovazione:

- Dematerializzazione;
- Amministrazione trasparente.

5) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- Offrire una formazione di alto contenuto culturale e professionale (curare quindi le conoscenze e competenze raggiunte dagli alunni che devono essere adeguate ad un futuro inserimento nel mondo del lavoro);
- Migliorare lo sviluppo globale della personalità educando al rispetto delle regole e della convivenza civile (capacità di comunicare, di partecipare al dialogo educativo, di stabilire rapporti basati sulla lealtà, sulla tolleranza, sulla non violenza, sviluppare autonomia e senso critico);
- Utilizzare i nuovi strumenti che l'autonomia scolastica permette, adeguandosi ai vari ritmi di apprendimento degli studenti e offrendo una pluralità di opportunità formative, cioè flessibilità dei curricoli ed eventuale introduzione di nuove discipline, flessibilità dell'orario scolastico, del gruppo classe, corsi intensivi e riorganizzazione dei contenuti delle discipline in funzione dei nuovi obiettivi e delle nuove metodologie didattiche
- Elaborare Piani Didattici Personalizzati per gli allievi con DSA e BES come da Piano Annuale per l'Inclusività, deliberato dal collegio dei docenti
- Applicare il laboratorio come metodologia di apprendimento consentendo agli allievi di acquisire il "sapere" attraverso il "fare";
- Diversificare l'azione didattico-educativa in funzione alle caratteristiche e ai bisogni formativi degli alunni al fine di:
 - a) valorizzare le capacità degli alunni più meritevoli e motivati attraverso percorsi formativi specifici
 - b) prevenire e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica attraverso azioni didattiche mirate
 - c) valorizzare le capacità di tutti gli alunni motivandoli attraverso percorsi formativi di loro interesse
- Privilegiare le competenze e le conoscenze di base linguistiche, matematiche e scientifiche;
- Privilegiare l'acquisizione di un metodo di studio;
- Scuola integrata con il "Territorio", alleanze formative con il mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca.

6) I progetti e le attività sui quali utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento allo sviluppo delle finalità generali del Piano e al raggiungimento degli obiettivi posti nel Piano di miglioramento. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

In particolare si prevede di potenziare le seguenti aree, elencate in ordine prioritario:

- 1) Potenziamento linguistico n. 2 unità;
- 2) Potenziamento scientifico n. 2 unità;
- 3) Potenziamento laboratoriale n. 1 unità;
- 4) Potenziamento umanistico n.1 unità;
- 5) Potenziamento socioeconomico e per la legalità n.1 unità;
- 6) Potenziamento motorio n.1 unità;
- 7) Potenziamento artistico e musicale n.1 unità.

7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori da utilizzare per rilevarli, le risorse professionali e finanziarie necessarie alla realizzazione della specifica attività.

8) PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Commissione Piano Triennale a ciò designata entro il 23 novembre 2015, per essere portato poi all'esame del Collegio dei docenti e all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giovanna Strano

